

Unità operativa U0024

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Associazione

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
60.00	SAV1	SAVIGLIANO franco-grossolana, fase tipica	Typic Ustifluent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
40.00	TAN2	TANARO scheletrico-sabbiosa, fase profonda	Typic Ustifluent, sandy-skeletal, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI

Localizzazione geografica dell'Unità

Unità formata da 5 delineazioni situate nella pianura cuneese centrale e meridionale, di contorno al corso del Maira, da Busca (CN) fino a Racconigi (CN) e nella parte terminale del corso del Grana - Mellea, presso la confluenza con il Maira.

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Terrazzi alluvionali recenti posti di poco sopra il livello dell'alveo straordinario del fiume, ad una quota leggermente più bassa rispetto alla pianura principale. La morfologia ondulata e la leggera pendenza verso il corso del fiume testimoniano il verificarsi di esondazioni frequenti. I depositi sono sabbiosi e ghiaiosi. L'uso del suolo è soprattutto caratterizzato da praticoltura e da pioppicoltura; sono presenti numerose cave di estrazione di sabbie e ghiaie.

Caratteri differenziali dei suoli

Si tratta di suoli calcarei non evoluti: la SAVIGLIANO tipica ha colore superficiale bruno giallastro, tessitura grossolana ma non sabbiosa ed assenza di ghiaie; la TANARO profonda ha colori più grigiastri ed un livello fortemente ghiaioso posto circa entro il mezzo metro di profondità.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1 Tessiture sabbiose o sabbioso-franche, livello fortemente ghiaioso entro 60 cm: TANARO profonda 1 Tessiture franco-sabbiose, livello fortemente ghiaioso oltre 60 cm: SAVIGLIANO tipica

Modello di distribuzione dei suoli

La TANARO profonda è posta nelle aree più prossime al corso d'acqua.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

Data di aggiornamento

04.03.2026